

Es. n. 66/23 R.G.E.

G.E. Dott.ssa Veronica Zanin

Es. n. 4/25 notai

Gestore della vendita telematica: Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.

Portale del gestore della vendita telematica: [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it)

Referente della procedura: Notaio dott. Vittorio Galliano

Vendita telematica asincrona: 09.10.2025 ore 12,00

Valore di stima: euro 568.000,00

Esperimento di vendita: secondo

Cron. n. /25

TRIBUNALE DI NOVARA

Procedimento esecutivo immobiliare promosso da

contro

\*\*\*\*\*

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA DI BENI IMMOBILI  
ai sensi degli artt. 490, 570 e 591-bis C.P.C.  
SECONDO ESPERIMENTO DI VENDITA

Tutte le attività che, a norma degli artt.569 e seguenti c.p.c., debbono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione o dal cancelliere, sono effettuate dal professionista delegato presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive" in via del Carmine 1/A - Novara.

Il Notaio Galliano dott. Vittorio, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare, Dott.ssa Veronica Zanin, con provvedimento in data 4 febbraio 2025;

rilevato che deve procedersi alla vendita degli immobili pignorati, vendita con l'applicazione della normativa sul credito fondiario chiesta da ;

considerato che occorre stabilire le modalità per un ulteriore esperimento di vendita telematica asincrona dei beni pignorati;

visti gli artt.569 e seguenti c.p.c.

AVVISA

che il giorno **9 ottobre 2025 alle ore 12,00**, si procederà alla **vendita telematica asincrona sull'offerta più alta secondo il sistema dei plurimi rilanci** tramite la piattaforma [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it) dei seguenti beni immobili di proprietà della società esecutata, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161-ter disp. att. C.P.C. di cui al decreto del Ministero della Giustizia 26 Febbraio 2015 n. 32 e precisamente:

**COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO (NO) – fraz. Mosezzo**

**Quota intera di piena proprietà**

Appezamenti di terreno identificati dai mappali 552, 471 e 474 al foglio 7 del Catasto Terreni del Comune di San Pietro Mosezzo in un comparto caratterizzato da tessuto edilizio di completamento a prevalente destinazione residenziale. Sul mappale 552 risultano essere estati edificati "al rustico" quattro lotti di un Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) che prevedeva la realizzazione di complessive otto unità immobiliari monofamiliari.

Le quattro villette unifamiliari in costruzione, sono disposte attorno alla previsione di una strada di penetrazione a servizio dei rispettivi accessi (pedonali e carrai). I blocchi residenziali sono formati a gruppi di due unità, con i corpi autorimessa posti a confine e in aderenza tra loro. Si tratta di una singola tipologia così articolata:

- piano terra (1° ft): piccolo ingresso porticato, soggiorno-pranzo, cucina, disimpegno, servizio igienico, vano scala e locale caldaia-lavanderia. In corpo basso adiacente, autorimessa doppia;
- piano primo (2° ft ): tre camere, disimpegno, servizio igienico, vano scala e due balconi coperti.

E' poi presente un sottotetto accessibile tramite una botola sul vano scala.

Le quattro unità presentano uno stato avanzamento lavori uniforme, frutto di lavorazioni evidentemente eseguite nello stesso arco temporale. Allo stato attuale risultano completate tutte le strutture, la copertura, i solai, i tamponamenti e i divisori interni (falsi telai compresi), gli intonaci esterni (quelli interni mancano integralmente) e solo una parte degli impianti (tracce, scatole, quadri e guaine rete elettrica). Mentre devono essere ancora posati tutti i serramenti esterni e realizzate tutte le finiture interne tra le quali i rivestimenti e le pavimentazioni, comprese quelle di scala portico e balconi. Anche i quattro corpi autorimessa presentano analogo stato d'avanzamento, con l'involucro completato allo stato grezzo (non intonacato).

#### Dati catastali

Gli immobili risultano censiti al Catasto Fabbricati del Comune di San Pietro Mosezzo al foglio 7, particella 552, Via XXV Aprile snc, piano T-1, cat. F/3.

Risultano altresì censiti al Catasto Terreni al foglio 7 con i seguenti ulteriori dati:

- particella 552 (ex particella 473), ente urbano mq. 4.033;
- particella 471, prato irrig, classe 1, superficie mq. 1.409, reddito dominicale euro 13,10, reddito agrario euro 10,19;
- particella 474, prato irrig, classe 1, superficie mq. 238, reddito dominicale euro 2,70, reddito agrario euro 1,72.

Coerenze riferite al blocco dei tre mappali accorpati 552-471-474: mappale 219, mappale 470, mappale 472, mappale 321, mappale 345, mappale 475, mappale 476, mappale 265, mappale 354, mappale 267, mappale 55.

#### Provenienza

Gli immobili sono pervenuti alla società esecutata in forza di atto di compravendita a rogito notaio Fabio Auteri in data 25.07.2007 rep. n. 24066/8800, trascritto a Novara in data 7.08.2007 ai nn. 18169/10647.

#### Pratiche edilizie

Gli immobili sono stati edificati in forza delle seguenti pratiche edilizie:

- Permesso di costruire 3150 del 5/5/2008

Opere di urbanizzazione primaria - PEC n.5 frazione Mosezzo in via XXV Aprile inizio lavori 06/05/2008

- Permesso di costruire 3151 del 5/5/2008

Costruzione n.4 abitazioni monofamiliari - PEC n.5 frazione Mosezzo in via XXV Aprile inizio lavori 25/06/2008.

#### Difficoltà urbanistico edilizie e catastali – interventi di regolarizzazione

Il contributo di costruzione e gli oneri di urbanizzazione richiesti dall'Amministrazione Comunale per il permesso di costruire ammonta a € 19.184,00 rateizzato in n. 3 rate. Risulta essere stata pagata la prima rata pari a 7.673,60 euro (in data 22/04/2008) mentre a copertura dei rimanenti 11.510,40 euro risulta essere stata depositata una "polizza cauzioni urbanizzazione e costo costruzione".

L'inizio dei lavori è stato comunicato in data 06.05.2008. Il permesso di costruire, valido sino al 06.05.2011 e senza istanze di proroga rilasciate, risulta scaduto. Rispetto agli elaborati visionati e contenuti nell'autorizzazione sopra citata, sono state riscontrate alcune difformità, sebbene i fabbricati non possano considerarsi ancora ultimati. Si sono osservati: modesti ampliamenti spazi porticato di accesso, diversa distribuzione spazi interni, variazioni sagoma della copertura e dimensionali.

Le difformità individuate vengono ritenute regolarizzabili attraverso nuova pratica edilizia che necessariamente dovrà essere riproposta e sostitutiva di quella depositata.

Per le condizioni attuali dell'edificio e comunque da prospettare la realizzazione di interventi che prevedano la presentazione di pratiche edilizie a seguito delle quali potrà essere regolarizzata/ridefinita la situazione dello stato di fatto attuale del costruito, oltre che attualizzata alle norme vigenti. In ogni caso, vista anche l'assenza di collaudo statico delle strutture già realizzate, saranno opportuni approfondimenti per verificare l'idoneità strutturale di quanto realizzato.

Si rileva il mancato completamento delle opere di lattoneria ed alcuni laterizi di copertura mal posati che hanno determinato localizzati ammaloramenti a murature e pilastri. Lo stato conservativo risente di uno stato di abbandono prolungato causa della mancanza dei serramenti esterni, tutti gli ambienti di sottotetto sono diventati dimora di volatili, e richiedono pertanto idonea disinfezione.

Riguardo allo stato di avanzamento delle urbanizzazioni previste nell'intervento (e autorizzate con PdC n. 3150 del 05/05/2008) non è stata riscontrata, nel corso del sopralluogo, alcuna lavorazione riconducibile al permesso rilasciato. Né per le aree di pertinenza degli edifici, né per le aree soggette ad urbanizzazione primaria.

Le aree ricadono nelle seguenti zone urbanistiche:

- Foglio 7 Particella 471

In parte Aree per servizi ed attrezzature sociali, pubblici o d'uso pubblico, per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport art.3.2.4

In parte Aree residenziali di nuovo impianto art.3.4.4

Ambito soggetto a pianificazione esecutiva convenzionata (PE)

- Foglio 7 Particella 552

In parte Acque principali e specchi d'acqua

In parte Aree residenziali di nuovo impianto art.3.4.4

In parte Ambito soggetto a pianificazione esecutiva convenzionata (PE)

In parte Limite delle fasce di rispetto delle acque art.4.2.1 e art.4.2.4

- Foglio 7 Particella 474

Aree residenziali di nuovo impianto art.3.4.4

Ambito soggetto a pianificazione esecutiva convenzionata (PE)

Stato di possesso ed eventuale ordine di liberazione

L'immobile risulta libero.

Ulteriori informazioni

Gli impianti devono ancora essere ultimati.

Si segnala inoltre Convenzione PEC per cessione aree senza corrispettivo di denaro, a rogito notaio Fabio Auteri di Novara del 18/04/2008 Rep. n. 26049/ 9871 e trascritta il 05/05/2008 ai nn. 7890/4977. Durata della convenzione anni 10. La stessa è da intendersi scaduta per decorrenza dei termini ed inadempienza da parte del proponente.

Altre limitazioni:

In riferimento alla convenzione di cui al punto precedente risulta opportuno precisare che per il completamento dei manufatti insistenti sul sedime oggetto di pignoramento si renderà necessario rinegoziare le pattuizioni stabilite con l'Amministrazione locale, oltre che realizzare tutte le opere di urbanizzazione a servizio delle unità immobiliari.

In particolare dovranno essere progettualmente approfonditi aspetti relativi a:

- aggiornamento specifiche di progetto alle norme attuali (con particolare riferimento ad aspetti energetici ed impiantistici) e verifiche standard urbanistici;
- verifiche idoneità strutturale del costruito e relativi collaudi;
- verifica quantificazione oneri di urbanizzazione aggiornati/residui.

La previsione urbanistica del PEC si estende in parte anche su parte del mappale 219 (di altra proprietà non interessata dalla procedura) e pertanto le future operazioni legate all'intervento dovranno prevedere il coinvolgimento di quest'altra proprietà o l'applicazione della previsione contemplata dall'art. 43 comma 1 della L.R. n.56/77 "Nelle porzioni di territorio, non ancora dotate in tutto o in parte di opere di urbanizzazione, in cui, ai sensi dell'articolo 32, il PRG ammette la realizzazione delle previsioni di piano per intervento di iniziativa privata, i proprietari, singoli o associati, che, in base al reddito imponibile catastale, rappresentino almeno i due terzi del valore degli immobili interessati dal piano esecutivo o da uno dei suoi comparti, ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 18/1996, possono presentare al comune progetti di piani esecutivi convenzionati, con l'impegno di attuarli, anche per parti" poiché la somma delle superfici dei mappali 552, 471 e 474 ha estensione superiore ai 2/3 della superficie totale del PEC (circa 74%).

Laddove dovesse necessitare il certificato di destinazione urbanistica, sarà a carico dell'aggiudicatario.

Il tutto come meglio in fatto e descritto nella relazione di stima depositata in atti dall'ing. Marco Zaino alla quale si rinvia per avere notizie più approfondite sulla completezza e regolarità urbanistica e catastale, oltre che sugli ipotizzabili costi di sanatoria di eventuali abusi edilizi.

Gli immobili, sopra descritti, sono posti in vendita in unico lotto al prezzo base sotto indicato /in lotti separati al prezzo base a fianco di ciascun lotto indicato:

**Prezzo base: euro 426.000,00**

**Offerta minima: euro 319.500,00**

**Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto**

**Rilancio minimo di gara: euro 5.000,00**

**In fase di presentazione dell'offerta, e di rilancio in aumento in caso di gara, non è consentito l'inserimento di importi con decimali.**

#### DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte:

1) Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato (in proprio o per persona da nominare a norma dell'art. 579, ultimo comma, C.P.C.), tramite il modulo web "*Offerta Telematica*" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it). Il "*manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica*" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "*documenti*", sottosezione "*portale delle vendite pubbliche*".

**Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 12.00 del giorno antecedente a quello fissato nel presente avviso per l'udienza di vendita telematica (anche se festivo, sabato o domenica), inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia [offertapvp.dgsia@giustiziacert.it](mailto:offertapvp.dgsia@giustiziacert.it), seguendo attentamente le istruzioni riportate sul portale.**

**L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.**

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.M. n. 32/2015.

*In alternativa*, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4, e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, del D.M. n. 32/2015).

2) L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve indicare:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio (qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12, comma 2, del D.M. n. 32 del 26.2.2015).
- se l'offerente è coniugato dovrà essere indicato il regime patrimoniale dei coniugi e qualora fosse in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge.

- se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare.

- se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un beneficiario di amministrazione di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice Tutelare.

- se l'offerente partecipa per conto di una società o ente dovranno essere indicati i dati della società (denominazione, sede, codice fiscale, partita IVA) e dovranno essere documentati i poteri di rappresentanza.

L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, CPC.

L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per l'acquisto della prima casa o di altre agevolazioni.

L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 C.P.C. (e meglio sotto precisato).

L'offerta dovrà altresì indicare:

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- il Referente della procedura (ossia il Professionista delegato);
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo, in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e soggetto a sospensione feriale; anche qualora fosse stato indicato nell'offerta un termine successivo, lo stesso sarà automaticamente ridotto a detto termine di legge;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

Salvo quanto previsto dall'art. 579 c.p.c., non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta di acquisto.

3) All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) dell'importo della cauzione tramite bonifico bancario sul conto corrente indicato al successivo punto 4), da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- se il soggetto offerente è coniugato, estratto dell'atto di matrimonio in carta libera o dichiarazione attestante il regime patrimoniale;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un beneficiario di amministrazione di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del

ASTE GIUDIZIARIE

soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;

- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del certificato di iscrizione nel registro delle imprese, da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata*.

4) L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato ad Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. c/o la Banca Sella S.p.A. al seguente IBAN: **IT 93 B 03268 22300 052849400440**, tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "Proc. Esecutiva n. 66/23 R.G.E., lotto unico, versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

5) L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del D.P.R. n. 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "*manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica*" utilizzando il link ricevuto a seguito della compilazione dell'offerta. Il mancato versamento del bollo non determina inammissibilità dell'offerta, l'aggiudicatario potrà integrare il tributo mancante sino alla scadenza del saldo prezzo, termine oltre il quale il professionista provvederà a segnalare l'omissione presso gli uffici competenti.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571, comma 3, C.P.C.

A tale norma si fa rinvio anche al fine della validità e dell'efficacia dell'offerta medesima.

#### Esame delle offerte

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it).

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito internet [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it), accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Si precisa che, anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

All'udienza sopra fissata si verificherà la validità delle offerte formulate, l'effettivo accredito della cauzione entro i termini indicati ed il pagamento del bollo e si provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari.

#### Deliberazione sulle offerte

In caso di unica offerta valida:

- se la stessa è pari o superiore al prezzo base d'asta sopra indicato si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente; è fatto salvo quanto previsto dall'art. 572 c.p.c., 3° comma;

- qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base ma pari all'offerta minima (75% del prezzo base) si aggiudicherà il bene all'offerente, salvo che siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c.: in tal caso, il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e seguenti c.p.c.

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide si procederà con gara telematica tra gli offerenti, con modalità asincrona, sul prezzo offerto più alto (anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara; tuttavia ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

**La gara avrà inizio il giorno 09.10.2025 e terminerà alle ore 12:00 del giorno 16.10.2025.**

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a:

€ 250,00 per immobili posti in vendita ad un prezzo-base fino a € 13.000,00;

€ 500,00 per immobili posti in vendita ad un prezzo-base da € 13.000,01 a € 26.000,00;

€ 1.000,00 per immobili posti in vendita ad un prezzo-base da € 26.000,01 a € 52.000,00;

€ 1.300,00 per immobili posti in vendita ad un prezzo-base da € 52.000,01 a € 80.000,00;

€ 1.500,00 per immobili posti in vendita ad un prezzo-base da € 80.000,01 a € 100.000,00;

€ 2.000,00 per immobili posti in vendita ad un prezzo-base da € 100.000,01 a € 130.000,00;

€ 2.500,00 per immobili posti in vendita ad un prezzo-base da € 130.000,01 a € 160.000,00;

€ 3.000,00 per immobili posti in vendita ad un prezzo-base da € 160.000,01 a € 200.000,00;

€ 4.000,00 per immobili posti in vendita ad un prezzo-base da € 200.000,01 a € 260.000,00;

€ 5.000,00 per immobili posti in vendita ad un prezzo-base oltre € 260.000,00.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento, ma solo per un massimo di 8 (otto) prolungamenti e, quindi, per un totale di due ore.

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, si procederà all'aggiudicazione.

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;

- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;

- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;

- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

6) L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine soggetto a sospensione feriale); nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al Professionista delegato ex art.2, comma settimo, D.M. n. 227/2015. Il residuo prezzo e l'ammontare delle spese verranno comunicati entro trenta giorni dall'aggiudicazione. L'aggiudicatario dovrà fornire la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo.

7) Ove il creditore procedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41, comma 5, del Decreto Legislativo 01/09/1993, n. 385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purché, entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta

causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di 120 giorni all'esito della gara.

Ove l'aggiudicatario non intenda avvalersi della facoltà anzidetta, dovrà versare, nei limiti del saldo del prezzo di aggiudicazione, al creditore fondiario, ai sensi dell'art.41 del Decreto Legislativo 01/09/1993 n.385, nel termine indicato nell'offerta, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto per capitale, interessi, accessori e spese. Calcolate approssimativamente le somme dovute alla procedura, il Professionista delegato comunicherà quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata dall'aggiudicatario direttamente al creditore fondiario e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura. L'aggiudicatario dovrà fornire la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo.

8) Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il Giudice dell'esecuzione dichiarerà con decreto la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa e fisserà una nuova vendita. Se il prezzo ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 C.P.C. .

9) Come previsto dall'art. 585, comma 3, C.P.C., l'aggiudicatario ha la possibilità di fare ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario.

In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante.

Stante il disposto dell'art. 585 c.p.c. ultimo comma, nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà depositare al professionista delegato o al G.E. le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (normativa antiriciclaggio), dichiarazione indispensabile ai fini dell'emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art 586 c.p.c.

\*\*\*\*\*

#### CONDIZIONI DELLA VENDITA

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle irregolarità urbanistiche degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, anche in riferimento alla Legge n. 47/1985 come modificato ed integrato dal D.P.R. n. 380/2001 e fermo il disposto dell'art. 2922 C.C., con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, nè potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere -ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore- per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

E' esclusa ogni garanzia, allegazione e consegna di documentazione di cui al D.M. Sviluppo Economico n. 37/2008.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purchè presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria nei termini di legge.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellati a cura e spese della procedura

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

Nell'ipotesi in cui l'immobile pignorato sia abitato dal debitore esecutato e dal proprio nucleo familiare, si avvisa l'aggiudicatario della facoltà di ottenere, con spese a carico della procedura, il rilascio dell'immobile a cura del custode, con le modalità di cui all'art. 560 c.p.c., avanzando una specifica istanza o direttamente al professionista delegato, all'atto di corresponsione del saldo prezzo oppure, ed al più tardi, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla comunicazione del decreto di trasferimento, con deposito presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari. Decorso tale termine, in assenza di deposito di tale istanza, la liberazione resterà a cura e spese dell'aggiudicatario.

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;
- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E.)

La cauzione, l'eventuale residuo prezzo e le spese dovute dall'aggiudicatario saranno versati mediante apertura di conto corrente presso il Banco BPM S.p.A.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

#### PUBBLICITA'

La pubblicità prescritta dall'art. 490 c.p.c. dovrà effettuarsi con le modalità seguenti:

a) mediante pubblicazione, almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, sul Portale delle Vendite Pubbliche, ai sensi dell'art. 490 c.p.c., dei dati e secondo le modalità indicate delle specifiche tecniche dettate dal Ministero della Giustizia

b) mediante pubblicazione, almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, del presente avviso di vendita e della relazione del consulente tecnico d'ufficio con i relativi allegati sui seguenti siti Internet:

- [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) gestito dalla società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.
- [www.tribunale.novara.it](http://www.tribunale.novara.it)
- [www.giustizia.piemonte.it](http://www.giustizia.piemonte.it);

c) mediante diffusione, a cura della società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. dell'avviso di vendita attraverso il servizio di Postal Target con l'invio di una missiva, contenente estratto dell'avviso di vendita, ai residenti nelle vicinanze dell'immobile;

d) mediante pubblicazione, a cura di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., sui periodici "Tabloid Piemonte" ed "Aste Giudiziarie - Edizione Nazionale";

e) per tutte le procedure aventi almeno un lotto con un prezzo-base superiore ad euro 35.000,00, mediante il servizio Aste.Click a cura del Gruppo Edicom, che prevede la pubblicazione attraverso i siti internet (autorizzati dal DM 31.10.2006) [www.asteanunci.it](http://www.asteanunci.it), [www.rivistaastegiudiziarie.it](http://www.rivistaastegiudiziarie.it), [www.canaleaste.it](http://www.canaleaste.it), [www.astevvvisi.it](http://www.astevvvisi.it) (correlati alla pubblicazione, a rotazione, su vari siti Internet immobiliari privati: [casa.it](http://casa.it); [idealista.it](http://idealista.it); [attico.it](http://attico.it); [bakeca.it](http://bakeca.it) ed ulteriori portali di avvisi gratuiti collegati).

E' autorizzata la pubblicazione dell'avviso di vendita e della perizia con i relativi allegati su eventuali siti internet a disposizione degli istituti di credito procedenti e/o intervenuti purchè con spese a loro carico e purchè sia garantita la normativa in vigore sulla privacy.

#### GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA

**Il gestore della vendita telematica è Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a., il portale del gestore è [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it) cui si potrà accedere previa registrazione tramite il sito.**



Per assistenza telefonica e supporto tecnico gli interessati potranno rivolgersi al numero verde 848.58.20.31 e “Staff Vendite” 0586/095310 (da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 17:00).

#### CUSTODIA

E' stato nominato quale custode giudiziario dei beni pignorati **IFIR PIEMONTE IVG s.r.l.**, in persona del Direttore, con sede in Novara, Via Enrico Fermi n.6, C.F. VGNLNZ67P02L219E tel. 0321/628676 – indirizzo e-mail [richiestevisite.novara@ivgpiemonte.it](mailto:richiestevisite.novara@ivgpiemonte.it) al quale gli interessati potranno rivolgersi per poter prendere visione degli immobili. Tale richiesta potrà essere avanzata accedendo direttamente dal sito [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

#### ULTERIORI INFORMAZIONI

Informazioni sulla vendita possono essere acquisite telefonando a Novara Procedure Esecutive al numero 0321/640095 (da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00).

Novara, 27.06.2025

Il Professionista Delegato  
Notaio dott. Vittorio Galliano

